Siracusa. Intervento dei Vigili del Fuoco alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia: messa in sicurezza

Intervento dei vigili del fuoco di Siracusa per la messa in sicurezza dell'area antistante la chiesa di Santa Lucia alla Badia, in Ortigia. Su segnalazione della Curia Arcivescovile e l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali, gli uomini del comando provinciale di via Von Platen hanno provveduto, con l'ausilio dell'autoscala, a rimuovere la vegetazione cresciuta spontaneamente sulla facciata della chiesa. Oltre a costituire elemento di disturbo del decoro del monumento le sterpaglie sono, infatti, la principale causa di distacchi di elementi lapidei, pericolosi per l'incolumità dei passanti e dannosi per l'integrità dell'edificio. L'intervento si è reso necessario in previsione anche della prevista affluenza dei fedeli che numerosi parteciperanno alle celebrazioni in programma in occasione della festa del Patrocinio di Santa Lucia.

Camera di Commercio, il Tar boccia il Ministero: annullata la nomina dei

commissari

La Prima sezione del Tar di Palermo ha disposto l'annullamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico con cui sono stati nominati i commissari delle due camere di commercio di Catania e quella di Ragusa, Siracusa, 0. Accolto il ricorso presentato da Riccardo Galimberti, Giosuè Catania e Sebastiano Molino. Già il Cga di Palermo, a marzo scorso, aveva sospeso quel decreto di nomina, "riportando" in vita la Camera di Commercio del SudEst. Tutto avviene con la vicenda relativa alla gestione dell'aeroporto di Catania, tramite la Sac, sullo sfondo. Non a caso, nelle 22 pagine della sentenza odierna, trova spazio anche un passaggio dedicato al tema.
I giudici amministrativi non sono stati persuasi dalla prospettazione della difesa dei commissari (uno era il siracusano Massimo Conigliaro, ndr) e del Ministero, secondo cui "la successione – peraltro assertivamente qualificata a titolo universale – non necessiterebbe di alcuna disposizione attuativa". I rapporti patrimoniali ed economici andavo, insomma, appositamente regolamentati considerando come ogni Camera di commercio sia parte di rapporti finanziari e patrimoniali; gestisca le entrate, tra cui il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte; e venga rappresentata nelle società di cui ha la partecipazione (tra cui, appunto, la Sac).
Non convince il Tar, poi, la tesi difensiva dell'Avvocatura dello Stato secondo cui "il periodo transitorio si risolverebbe come in casi analoghi, con l'avvalimento della soppressa struttura camerale, unificata, e delle relative dotazioni organiche e finanziarie" . L'eventuale applicazione di questa soluzione organizzativa, tagliano corto i giudici amministrativi, "non appare esaustiva" e non è "neppure genericamente richiamata nel decreto ministeriale impugnato". Spiega il Tar di Catania che non si tratta "di una mera liquidazione, ma del corretto riparto degli stessi asset tra le due nuove Camere, la cui nascita deriva (…) dallo

‘spacchettamento’ dell’unica originaria Camera. “Ininfluente” che i commissari delle due neo istituite Camere possano, di fatto, operare congiuntamente perchè “la disciplina del delicato fenomeno successorio non può restare affidata ai possibili rapporti di collaborazione tra i due organi straordinari” visto che “potrebbero determinarsi tra i due nuovi organi monocratici conflitti di competenza positivi o negativi, fino a quando non vengano esattamente definite le circoscrizioni territoriali delle due nuove Camere di commercio”.
Per questo, il primo punto del ricorso per motivi aggiunti “è fondato e deve essere accolto. Devono, invece, essere respinti gli altri motivi del ricorso per motivi aggiunti”. E’ stato dichiarato invece “improcedibile per sopravvenuta carenza di 0interesse” il ricorso introduttivo.

Mobilitazione per Emanuele, il 41enne di Augusta deve sottoporsi ad un costoso intervento

Augusta si sta mobilitando per Emanuele Nicola Piemonte, il 41enne che dovrà affrontare un costoso intervento in Germania per la rimozione di un tumore al cervelletto. In cinque giorni sono stati raccolti sulla piattaforma di GoFundMe poco meno di 18mila euro.
“Quasi tutti in paese mi conoscete. Da circa due mesi – racconta Emanuele – ho cominciato ad accusare dei costanti mal di testa che andavano sempre ad aumentare, pian piano si è aggiunta la nausea, il vomito, spossatezza e continui

capogiri. Dopo svariate visite ed analisi, ho provveduto ad affettare una risonanza magnetica. L'esito è stato crudo ed immediato: tumore al cervelletto. La massa – spiega – va tolta entro dieci giorni. Il mio intervento – conclude – dovrà essere effettuato in Germania ed il costo è molto elevato ma ne vale la mia vita".
In cinque giorni la raccolta ha registrato già più di cinquecento donazioni. Chi volesse maggiori informazioni, può raggiungere la pagina dedicata, cliccando qui.

Siracusa. Camera di Commercio e nomine Sac, interrogazione di Ficara in Parlamento

La delicata questione della gestione della Camera di Commercio e le nomine nella Sac, la società pubblica che gestisce l'aeroporto di Catania al centro di un'interrogazione depositata alla Camera dal deputato siracusano Paolo Ficara del Movimento 5 Stelle.

Una vicenda su cui "un anno fa, attraverso una norma dello Stato voluta in maniera trasversale e votata dal Parlamento, si è decisa la riorganizzazione della super Camera di Commercio e che dovrebbe spingere alla prudenza gli attuali vertici della CamCom", ha tuonato in Aula il deputato pentastellato.
Oggi, intanto, la pronuncia del Tar di Palermo che ha annullato il decreto del Mise che aveva modificato l'assetto della Camera di commercio del SudEst, istituendo le circoscrizioni territoriali di Catania e quella di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, annullando anche

i rispettivi commissari. Vicenda che si intreccia con la gestione Sac.
“Desta particolare curiosità l’accelerazione, da parte della Sac, delle procedure di convocazione del Consiglio di amministrazione per l’elezione della nuova dirigenza, proprio prima della trattazione dei ricorsi sulla pienezza dei poteri degli organi camerali, ed una serie di comportamenti messi in atto dalla giunta dell’ente camerale del SudEst, rispetto ai quali Confindustria Catania e Confindustria Siracusa prendono le distanze, definendoli scorretti nel metodo e nel merito e sottolineando come non vi sia nessuna strategia di rilancio da proporre. Ricordo che l’aeroporto di Catania rappresenta una delle infrastrutture principali della Sicilia e non solo, essendo lo scalo catanese stabilmente ormai da anni tra i primi 5-6 aeroporti italiani. Dal suo sviluppo e dalle strategie messe in campo passa anche il futuro della Sicilia orientale”, ha argomentato in Parlamento il deputato Paolo Ficara.
“La riorganizzazione dell’ex Camera di Commercio del SudEst viene così rallentata da una serie di ricorsi posti in essere da soggetti che sembrano avere interessi in svariati settori, con conflitti di interesse di notevole rilevanza, all’interno della stessa Camera di Commercio e della Sac”, si legge nell’interrogazione.
Tutti motivi per cui, al termine della sua interrogazione, ha chiesto l’intervento diretto del Governo e dei Ministeri competenti.

Pista ciclabile Maiorca,

tornano i soccorritori volontari in bici della Croce Rossa

Tornano i volontari della Croce Rossa lungo la pista ciclabile Maiorca di Siracusa. Dopo lo stop dovuto al covid, riparte il progetto che dal 2015 vede i soccorritori volontari in bici operare lungo il tracciato della pista che corre lungo la costa nord di Siracusa. Ogni domenica, dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00, le squadre in bici e appiedate della Croce Rossa si adopereranno per prestare soccorso a chi ne ha bisogno.
“Gli utenti della pista ciclabile sono numerosissimi. In passato ci sono stati non pochi problemi per i soccorsi di emergenza. Ecco perchè abbiamo lanciato il progetto. Due volontari in mountain bike coprono il tracciato della pista, attrezzati per il soccorso”, spiegano dal comitato cittadino della Croce Rossa.

Niente fuochi d’artificio per Santa Lucia, le somme donate alla Caritas ed a ResQ

“Torna la festa di Santa Lucia”. Pucci Piccione riesce a mala pena a nascondere l’emozione, dopo due anni di pandemia. Il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia prevede una piazza Duomo stracolma per la festa del patrocinio, in programma domenica primo maggio alle 12. Il giorno prima, sabato 30 aprile, la cerimonia di apertura della

nicchia della cappella che custodisce il simulacro.
I portatori, i berretti verdi, indosseranno le mascherine. Ai fedeli ed ai devoti in piazza viene chiesto di indossarla per prudenza, anche se non obbligatoria. Per il resto, sono venute meno tutte le restrizioni. “Intanto si scende in piazza, si scende nelle strade accanto a Santa Lucia ed è l’elemento più importante”, spiega Piccione. “Dopo due anni, finalmente, viviamo queste stesse emozioni che non dico avevamo dimenticato, ma che avevamo messo da parte nella nostra memoria. E’ chiaro che ci saranno delle piccole restrizioni. La processione verrà fatta con la mascherina. Abbiamo anticipato di un’ora l’inizio dell’ottava dell’8 maggio proprio per permettere di fare più pause. In chiesa si resterà con la mascherina, non ci sono più le limitazioni di posti, quindi potremmo essere anche tanti e riempire come tradizione la Cattedrale”.
Il titolo della festa quest’anno è “in cammino con Lucia per la pace”. Un cammino simbolico, con il tradizionale volo delle colombe che ricordano il prodigio di Lucia per la sua città ma anche universale simbolo della pace. Un cammino con gesti concreti. come la donazione alla Caritas ed alla ResQ dell’equivalente che sarebbe stato speso per i fuochi d’artificio. I giochi pirotecnici non ci saranno. “Abbiamo ripreso l’indicazione della Conferenza episcopale italiana per la processione di Pasqua. Perché abbiamo visto che le stesse condizioni di venti giorni fa sono rimaste. C’era la guerra, e c’è la guerra. In questo momento i botti ci ricollegano ai bombardamenti, alle case abbandonate e distrutte, ai morti e ai bambini. E quindi abbiamo deciso di non fare i fuochi d’artificio in questa festa e di destinare le somme alla Caritas per l’accoglienza ai profughi dell’Ucraina e alla nave ResQ che è qui a Siracusa. Tant’è vero che un giorno ci sarà l’incontro con l’equipaggio della ResQ e con Cecilia Strada”, spiega Pucci Piccione.
Sarà Giuseppe La Placa, vescovo di Ragusa, a presiedere la celebrazione di domenica 1 maggio alle ore 10.00.

Sbarco di 70 migranti a Calamosche, un ucraino lo scafista: fermato a piedi in autostrada

Sarebbe un ucraino di 29 anni lo scafista dello sbarco di migranti avvenuto ieri sulle coste di Noto. Settanta stranieri, asiatici, sono arrivati a bordo di una imbarcazione a vela denominata “Blacksea”. La barca è stata intercettata da unità navali della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto.
Agenti della Squadra Mobile, insieme ai militari della Guardia di Finanza, hanno proceduto al fermo dell’ucraino, accusato del reato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.
I 70 migranti si trovano adesso in quarantena nel porto di Augusta, dove si è proceduto alle operazioni di identificazione e e foto segnalamento.
L’arrestato, insieme ad altri 3 stranieri, è stato rintracciato sull’autostrada Siracusa – Gela all’altezza dello svincolo di Rosolini da una pattuglia della Polizia Stradale di Noto.
La presenza dei quattro, pertanto, è stata ricollegata al veliero intercettato a Calamosche, dove è stato rinvenuto e sequestrato il tender utilizzato dai medesimi per raggiungere la riva.
Le testimonianze dei migranti hanno consentito di procedere al fermo del sospettato, condotto in carcere in attesa dell’udienza di convalida.

foto archivio

Ladro a scuola: sorpreso con cinque pc degli studenti, arrestato 36enne catanese

I Carabinieri di Augusta hanno arrestato un pregiudicato catanese di 36 anni per furto aggravato. Lo hanno sorpreso all'interno del plesso La Face del comprensivo Corbino, intento a rubare i computer della scuola normalmente utilizzati dagli studenti.
Originario di Librino, il 36enne ha tentato di fuggire, scavalcando la recinzione della scuola con cinque computer portatili appena asportati. Bloccato, è stato arrestato e condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Nuovo monumento ai caduti del mare sul lungomare di Marzamemi: sabato l'inaugurazione

Un nuovo monumento dedicato ai caduti del mare. Sarà inaugurato a Marzamemi sabato mattina, il 30 aprile alle 11:30. Sarà collocato sul lungomare Starabba . Dedicato dalla Città di Pachino e dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI), ai Marinai d'Italia e uomini di mare

scomparsi, il monumento vuole essere una memoria a coloro i quali hanno sacrificato la propria vita per la Patria o nell'adempimento del loro dovere professionale.

Alla cerimonia sarà presente il Presidente Nazionale dell'ANMI, ammiraglio di squadra (r) Pierluigi Rosati e il Comandante Marittimo in Sicilia, contrammiraglio Andrea Cottini.

Un'ancora storica e quattro simulacri di BAS (bombe anti sommergibile) caratterizzano l'identità marinara del monumento, un bassorilievo in bronzo, opera del maestro Leonardo RUSSI, rappresenta navi, elicotteri e sommergibili che quotidianamente solcano i mari, con in primo piano un marinaio che scruta il mare.

Madrina della cerimonia di inaugurazione sarà la Signora Sebastiana Campanella, vedova di uno dei soci fondatori del gruppo ANMI di Pachino/Portopalo di Capo Passero, il professore Sebastiano Lucifora.

La cerimonia prevede un iniziale momento (dalle 10.30 circa) in cui i gruppi ANMI, provenienti da tutta la Sicilia, si schiereranno per la successiva cerimonia di inaugurazione che avrà luogo dalle 1130.

L'evento vedrà la partecipazione di autorità civili, religiose e militari, varie associazioni d'arma e di volontariato nonché, in prossimità del monumento, la presenza del Centro Mobile Informativo della Marina Militare con il personale del Comando Marittimo Sicilia a disposizione per ogni informazione relativa alla Forza Armata e alle possibilità di formazione e carriera nella Marina Militare per i più giovani.

In giro con l’auto senza assicurazione, fermato 23enne: doveva anche scontare 3 anni

La Polizia lo ha fermato per un normale controllo su strada. Circolava con la sua auto senza l’obbligatoria copertura assicurativa. Ma dalla verifica dei documenti è emerso di più: quel 23enne siracusano era destinatario di una ordine di carcerazione. Ad emetterlo la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catania, per l’espiazione di una pena residua di tre anni e otto mesi di reclusione, per aver commesso – quando era minorenne – i reati di furto aggravato e ricettazione.